



Regione Lombardia

DECRETO N°

222

Del

18/01/2013

Identificativo Atto n. 7

~~DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA'~~
SOCIALE

Oggetto

DETERMINAZIONE A SEGUITO DELLA DGR N. 4333 DEL 26 OTTOBRE 2012: PROMOZIONE
E SVILUPPO DI UNA RETE DI SERVIZI ED INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE
SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E DELLE LORO FAMIGLIE

L'atto si compone di 4 pagine
di cui 2 pagine di allegati,
parte integrante



**IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI**

VISTI:

- la legge regionale 14 febbraio 2005, n. 8 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti Penitenziari della Regione Lombardia”;
- la d.g.r. n. IX/4333 del 26/10/2012 “Determinazione in merito agli interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria e delle loro famiglie” con cui sono state assegnate le risorse per la realizzazione di interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria e delle loro famiglie che ammontano a € 3.200.000,00;

CONSIDERATO che la suddetta delibera ha:

- approvato le linee di azione in area adulti e minori per la realizzazione di interventi rivolti a persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria e delle loro famiglie;
- stabilito le indicazioni che le ASL territorialmente competenti devono seguire per la definizione delle priorità e dei criteri per la valutazione dei progetti e la formazione delle graduatorie di cui all’allegato B) della stessa delibera;
- assegnato e ripartito alle ASL territorialmente competenti le risorse per la realizzazione di tali interventi pari a € 3.200.000,00;

CONSIDERATO inoltre che la delibera sopracitata ha rinviato alla Direzione competente l’assunzione dei provvedimenti necessari alla definizione delle modalità, delle procedure e degli adempimenti relative all’attuazione della stessa delibera da parte delle ASL territorialmente competenti;

DATO ATTO che le risorse di cui sopra sono già state erogate alle ASL competenti con decreto n. 10959 del 27/11/2012 attuativo della DGR n. 4333 del 26 ottobre 2012;

RITENUTO altresì, coerentemente a quanto indicato con la delibera soprarichiamata, di definire ulteriori indicazioni in merito alle modalità e alle procedure per l’adempimento da parte delle ASL territorialmente competenti dei provvedimenti e delle attività per l’attuazione della delibera sopracitata, con particolare attenzione alla tempistica per lo svolgimento dell’intero





Regione Lombardia

procedimento (definizione priorità, emanazione Avviso pubblico, raccolta e valutazione dei progetti, convenzionamento con i soggetti e gli Enti titolari dei progetti, attuazione, monitoraggio e rendicontazione);

RITENUTO in armonia con l'art. 1 della l.r. 8/2005, ed al fine di garantire il raccordo e la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti, con particolare riferimento agli ambiti territoriali ed agli organismi dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, di demandare alle ASL il compito di istituire Gruppi Interistituzionali territoriali (Microèquipe unitarie Adulti/Minori) composti da:

- 1 referente dell'Ufficio di Piano
- 1 referente dell'Istituto Penitenziario
- 1 referente dell'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna)
- 1 referente dell'USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni)
- la Microèquipe dell'ASL di Milano sarà integrata da 1 referente del CGM (Centro Giustizia Minorile), 1 referente del CPA (Centro di Prima Accoglienza), 1 referente dell'Istituto Penitenziario Minori, 2 referenti dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni;
- la Microèquipe di Mantova sarà integrata da 1 referente della Direzione Medica dell'OPG;

RITENUTO inoltre di dare indicazioni all'Asl di Mantova di prevedere, durante i lavori del Gruppo Interistituzionale Territoriale, un raccordo con la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova e in particolare con la Direzione Medica dell'OPG in vista del superamento della Legge 9/2012;

CONSIDERATO inoltre che la Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale collabora con la Fondazione Cariplo e con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia alla programmazione e realizzazione di interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e ha approvato con DGR IX/4166 del 3 ottobre 2012 la compartecipazione al Bando della Fondazione Cariplo 2010 (seconda annualità) per la promozione nelle comunità territoriali del sistema delle misure alternative che ha messo a disposizione un finanziamento totale pari a € 1.000.000,00 (Fondazione Cariplo: € 700.000,00 – Regione Lombardia: € 300.000,00);

RITENUTO pertanto di dare indicazione alle ASL su cui si realizzano Progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo per promuovere il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di prevedere, ove possibile, di raccordarsi con gli Enti finanziati dalla Fondazione Cariplo al fine di integrare gli interventi e di ottimizzare le risorse territoriali e raccordare funzionalmente le diverse attività locali;





Regione Lombardia

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 nonché tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare le “Modalità, tempistiche e procedure per l’attuazione della DGR 4333 del 26 ottobre 2012” di cui all’allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;
2. di stabilire che le ASL sono tenute ad attuare la dgr 4333 del 26 ottobre 2012 d’intesa e congiuntamente con gli Uffici di Piano, le strutture dell’Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, attraverso l’istituzione di Gruppi Interistituzionali territoriali delle ASL (“Microèquipe unitarie Adulti/Minori) composti da:
 - 1 referente dell’Ufficio di Piano
 - 1 referente dell’Istituto Penitenziario
 - 1 referente dell’UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna)
 - 1 referente dell’USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni)
 - la Microèquipe dell’ASL di Milano sarà integrata da 1 referente del CGM (Centro Giustizia Minorile), 1 referente del CPA (Centro di Prima Accoglienza), 1 referente dell’Istituto Penitenziario Minori, 2 referenti dell’Ufficio Servizio Sociale Minorenni;
 - la Microèquipe di Mantova sarà integrata da 1 referente della Direzione Medica dell’OPG;
3. di comunicare alla Direzione Generale competente la formalizzazione dei Gruppi Interistituzionali Territoriali il piano dei progetti approvati;
4. di stabilire inoltre che:
 - i Progetti dovranno essere cofinanziati dal soggetto/ente proponente per almeno il 25% del costo complessivo del progetto;
 - per i Progetti che prevedono una richiesta di finanziamento pari o superiori a € 50.000,00 dovrà essere garantito un cofinanziamento di almeno il 35% del costo complessivo del Progetto;





Regione Lombardia

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto e dei relativi allegati sul sito web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e contestualmente di inviarlo alle ASL.

Il Dirigente dell'U.O.

Servizi e Interventi Sociali e Sociosanitari

Rosella Petrali



Allegato A)

INDICAZIONI IN MERITO A MODALITA', TEMPISTICHE E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 4333 DEL 26/10/2012

Fase 1) da realizzare il 20 aprile 2013

Istituzione Gruppi Interistituzionali Territoriali (Microèquipe) e definizione priorità

Le ASL devono istituire Gruppi Interistituzionali territoriali delle ASL (Microèquipe unitarie Adulti/Minori) come stabilito dal decreto.

Le ASL devono definire le priorità delle linee di azione di cui alla DGR 4333 del 26 ottobre 2012 sulla base delle indicazioni previste nell'allegato B) della stessa delibera.

Emanazione Avviso pubblico

Ciascuna ASL con procedura ad evidenza pubblica:

- a) definisce le tipologie di soggetti ed enti pubblici e privati che possono presentare progetti;
- b) definisce e rende noti i requisiti (compresi quelli di ammissibilità) dei soggetti presentatori e dei progetti nonché i criteri per la valutazione degli stessi e le scadenze utili; i soggetti presentatori dovranno avere sede legale in Lombardia ed almeno 2 anni di comprovata esperienza nel settore penitenziario;
- c) definisce e rende note le modalità di presentazione dei progetti;
- d) definisce e rende nota l'entità massima finanziabile per progetto - allo scopo di evitare che un singolo o limitato numero di progetti esaurisca le risorse disponibili - tenuto conto del budget assegnato e dell'esperienza pregressa ;
- e) definisce e rende noti i criteri di selezione dei Progetti in Area Adulti e in Area Minori;
- f) con avviso pubblico, invita i soggetti e gli enti a presentare Progetti in area Adulti e in area Minori secondo le priorità relative alle Linee di azione definite nella suddetta fase 1).



Fase 2) da realizzare entro il 30 giugno 2013.

Raccolta e valutazione dei Progetti

Le ASL devono procedere:

a) alla raccolta dei Progetti presentati dai soggetti e dagli enti candidati. Ogni soggetto può presentare un solo progetto per ASL. La presentazione avverrà tramite una Scheda di presentazione di progetto articolata in 5 parti:

1) richiesta di finanziamento. Ogni progetto deve riportare la quota di finanziamento richiesta, l'impegno al cofinanziamento da parte del soggetto presentatore, l'eventuale cofinanziamento da parte di Fondazioni bancarie e altri soggetti privati;

2) descrizione dei requisiti del Soggetto/Ente presentatore ed eventuali soggetti partner e del ruolo svolto nel Progetto; lo stesso soggetto partner non può partecipare a più di due progetti per ASL;

3) descrizione dell'intervento: articolare il progetto per obiettivi, attività, target, risultati attesi;

4) Piano finanziario che evidenzia: il costo totale del progetto, la quota finanziata dall'ASL, la quota eventualmente cofinanziata da altri soggetti (Fondazioni bancarie e altri soggetti privati), la quota cofinanziata dal soggetto o ente presentatore; per ciascuna quota di compartecipazione andrà precisato a copertura di quali macroazioni e relative voci di spesa si riferisce; il budget dettagliato delle attività e dei relativi costi;

5) monitoraggio.

b) alla valutazione dei Progetti che deve essere effettuata sulla base dei criteri individuati nell'allegato B) della DGR 4333 del 2012, **alla formazione di due graduatorie** (una per i progetti dell'area Minori ed una per i progetti dell'Area Adulti), **alla pubblicazione di un elenco dei progetti ammessi** con il relativo punteggio e di quelli ammessi e finanziati con l'importo finanziario concesso.

Fase 3) da realizzare entro il 20 luglio 2013

Convenzionamento

Le Asl devono sottoscrivere una Convenzione con i soggetti e gli Enti titolari dei progetti come indicato nell'allegato B) della DGR 4333 del 26 ottobre 2012

Fase 4) da realizzare entro 1 anno dalla sottoscrizione delle Convenzioni con i Soggetti presentatori ed attuatori.

Attuazione, rendicontazione e monitoraggio

Le ASL dovranno, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con i soggetti e gli Enti e a seguito di verifica dello stato di avanzamento dei Progetti finanziati e di dichiarazione delle date di avvio e conclusione del progetto, provvedere all'erogazione del contributo agli Enti beneficiari in 3 tranches (**40% all'avvio del progetto, 40% in fase intermedia previa verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, ed il restante 20% alla conclusione del progetto, previa verifica della rendicontazione, dei risultati finali raggiunti e dei costi complessivi sostenuti**).

Le ASL dovranno fare riferimento a quanto indicato nell'allegato B) della DGR 4333 del 26 ottobre 2012 per quanto riguarda la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi.



